



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Protezione Civile**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**ATTO N. ORD 421 DEL 10/11/2023**

**OGGETTO: INTERDIZIONE CAUTELATIVA DI AREE ESTERNE E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO AL GIARDINO DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO INTERNO 1 SCALA B E AL TERRAZZO E GIARDINO DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO 2 SCALA B -VIA APPARIZIONE 17D E CONTESTUALE REVOCA.**

Il Sindaco

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 16/10/2023 il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità è intervenuto, su richiesta di una squadra di Vigili del Fuoco, presso Via Apparizione 17D per crollo di parti della facciata esterna dell'edificio;
- in sede di sopralluogo si constatava una situazione di degrado per quanto riguarda il cls dell'esteso terrazzo posto all'ultimo piano e in generale dei poggioni del corpo di fabbrica lato scala B, inoltre erano ancora visibili i segnali della caduta di materiali dall'alto nei sottostanti giardini e terrazzo di pertinenza degli appartamenti identificati con gli interni 1 e 2 di Via Apparizione 17D;
- non potendo escludere ulteriori cadute di materiale il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, disponeva verbalmente:
  - l'interdizione del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'int. 1 scala B di Via Apparizione civ. 17D;
  - l'interdizione del terrazzo e del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'interno 2 scala B di Via Apparizione civ. 17D;

Documento sottoscritto digitalmente

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica prot. n. 490206.I del 19/10/2023, relativa al sopralluogo del 16/10/2023, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto altresì che del provvedimento di sgombero cautelativo è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. 483226.U del 16/10/2023;

Considerato che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dirigente dott. Gianluca Giurato, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto il direttore attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

#### CONVALIDA

le disposizioni cautelative di:

- interdizione del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'interno 1 scala B di Via Apparizione civ. 17D;
- l'interdizione del terrazzo e del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'interno 2 scala B di Via Apparizione civ. 17D;

come disposto verbalmente in data 16/10/2023.

Richiamata l'attestazione prot. n. 496370.E del 23/10/2023 resa dal tecnico incaricato dall'Amministrazione condominiale, con la quale certifica l'eliminazione delle parti pericolanti e nel contempo esclude ulteriori cadute di materiale;

Vista, la relazione tecnica del sopralluogo svolto in data 23/10/2023 dal personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità, registrata al prot. n. 501311.I del 25/10/2023, dalla quale emerge l'assenza dei presupposti giustificativi delle disposizioni di interdizione per quanto attiene il pericolo esterno derivante dal crollo del poggolo;

Dato atto che del provvedimento di revoca dello sgombero dell'appartamento di Via delle Tofane civico 98 interno 28 e la chiusura dell'appartamento di Via delle Tofane civico 98

Documento sottoscritto digitalmente

interno 29 (non abitato) è stata preventivamente fornita comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. n. 497495.U del 23/10/2023;

#### DISPONE CONTESTUALMENTE LA REVOCA

Delle misure cautelative di:

- interdizione del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'interno 1 scala B di Via Apparizione civ. 17D;
- l'interdizione del terrazzo e del giardino a servizio dell'appartamento contraddistinto dall'interno 2 scala B di Via Apparizione civ. 17D;

come disposto verbalmente in data 23/10/2023.

#### DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Stazione Unica Appaltante - Servizi generali - Centrale notifiche, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Territorio - Unità Territoriale Levante - ed al Municipio IX Levante, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Politiche delle Entrate - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO  
PIETRO PICIOCCHI

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Documento sottoscritto digitalmente